



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



XIX Consiglio Nazionale

Verona, 31 marzo - 2 aprile 2008

Con il patrocinio





Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



TRE PRIORITA' PER IL SISTEMA PENITENZIARIO

Il tema della sicurezza non deve rimanere uno slogan elettorale, ma servono impegni precisi.

E' davvero grave che le coalizioni che si candidano a governare il Paese tralascino di affrontare concretamente, nelle loro dichiarazioni di impegno elettorali, la grave situazione penitenziaria che si registra oggi nei nostri Istituti di pena, che si ripercuote principalmente sulle donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria. Oggi, a fronte di una capienza regolamentare di circa 43mila posti nei 205 istituti penitenziari italiani, abbiamo 52mila detenuti. Subito dopo l'indulto, che ne fece uscire 27mila, ne rimasero in carcere poco più di 35mila. Non sono state fatte le riforme strutturali nel sistema penitenziario, da noi più volte sollecitate, ed oggi le carceri sono di nuovo nel caos. E la politica, soprattutto chi si appresta a guidare l'Italia, non può tralasciare questo importante e delicato tema.

Eppure, a pochi giorni dalle elezioni politiche e nonostante i nostri ripetuti appelli, non abbiamo ascoltato parole chiare e, soprattutto, soluzioni concrete per fronteggiare l'emergenza carceraria, che deve invece essere posta tra le priorità di intervento di chi si appresta a governare il Paese. Ci attendiamo da Berlusconi e Veltroni, ma anche da tutti gli altri candidati premier, parole chiare e precise.

Il SAPPE, la prima e più rappresentativa Organizzazione sindacale della Polizia Penitenziaria, rinnova dunque l'invito ai candidati premier ad impegnarsi su 3 questioni fondamentali:

1. una modifica del sistema penale – sostanziale e processuale – che rendano stabili le detenzioni dei soggetti pericolosi affidando a misure alternative al carcere la punibilità dei fatti che non manifestano pericolosità sociale, prevedendo procedure di controllo mediante strumenti elettronici o altri dispositivi tecnici come il braccialetto elettronico;
2. l'impegno ad assumere nuovi poliziotti penitenziari, stante la grave carenza di Personale che si registra nel Paese;
3. l'impegno a costituire, attraverso il Ministro della Giustizia, la Direzione generale del Corpo di Polizia Penitenziaria nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

Per altro, sarebbe opportuno che le coalizioni che si candidano a guidare il Paese illustrassero su quali direttrici intendono delineare il carcere del futuro ed ovviamente quale sarà il ruolo del Corpo di Polizia Penitenziaria in tale contesto. Ci aspettiamo da Veltroni e Berlusconi e dagli altri aspiranti premier parole chiare sul futuro delle carceri italiane.

Capienza degli istituti e detenuti presenti per regione di detenzione

Situazione al 29/02/2008

REGIONE	Nr. Istituti	REGOLAMENTARE			CAPIENZA TOLLERABILE			DETENUTI PRESENTI		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
ABRUZZO	7	73	1.409	1.482	104	2.133	2.237	53	1.330	1.383
BASILICATA	3	23	414	437	32	628	660	16	422	438
CALABRIA	12	32	1.809	1.841	52	2.969	3.021	30	1.905	1.935
CAMPANIA	17	211	5.191	5.402	311	6.624	6.935	251	6.376	6.627
EMILIA ROMAGNA	13	117	2.166	2.283	203	3.571	3.774	121	3.673	3.794
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	35	516	551	46	767	813	12	658	670
LAZIO	14	359	4.098	4.457	557	5.920	6.477	378	4.535	4.913
LIGURIA	7	52	1.088	1.140	101	1.493	1.594	55	1.243	1.298
LOMBARDIA	19	441	4.941	5.382	702	7.677	8.379	613	7.050	7.663
MARCHE	7	20	711	731	32	966	1.018	26	870	896
MOLISE	3	8	348	356	14	496	510	0	328	328
PIEMONTE	13	137	3.270	3.407	237	5.150	5.387	109	3.950	4.059
PUGLIA	12	197	2.470	2.667	326	3.774	4.100	117	2.823	2.940
SARDEGNA	11	52	1.887	1.939	73	2.526	2.599	63	1.503	1.566
SIICLIA	26	144	4.626	4.770	200	6.827	7.027	105	5.344	5.449
TOSCANA	18	150	2.695	2.845	231	3.762	3.993	151	3.203	3.354
TRENTINO ALTO ADIGE	3	19	237	256	21	273	294	17	275	292
UMBERIA	4	83	995	1.078	96	1.393	1.489	34	819	853
VAL DAOSTA	1	6	175	181	8	180	188	0	126	126
VENETO	10	211	1.681	1.892	267	2.639	2.906	175	2.436	2.611
Totale nazionale	205	2.370	40.727	43.097	3.613	59.798	63.401	2.326	48.869	51.195

Fonte: D.A.P. - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

RIEPILOGO SCHEDA B2: PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA GESTITO - TOTALE REGIONALE PER ISTITUTI

Situazione al 29 febbraio 2008

REGIONE	ORGANICO PREVISTO		PERSONALE AMMINISTRATO		PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA GESTITO						DIFFERENZA TRA PERSONALE IN FORZA E ORGANICO		ANNOTAZIONI
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	IN			OUT			UOMINI	DONNE	
					UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE			
ABRUZZO	1.217	106	1.171	110	118	15	168	12	1.121	113	-86	7	
BASILICATA	412	35	434	37	47	3	35	7	446	33	34	-2	
CALABRIA	1.379	119	1.652	101	207	16	308	38	1.551	79	172	-40	
CAMPANIA	4.458	380	4.388	282	568	48	497	27	4.459	303	1	-77	
EMILIA ROMAGNA	2.213	188	1.855	201	48	10	290	43	1.613	168	-600	-20	
FRIULI VENEZIA GIULIA	610	41	496	62	11	4	54	7	453	59	-157	18	
LAZIO	3.282	314	3.042	332	205	45	464	64	2.783	313	-499	-1	
LIGURIA	1.164	100	928	114	24	6	154	22	798	98	-366	-2	
LOMBARDIA	4.934	419	4.409	409	121	19	674	82	3.856	346	-1078	-73	
MARCHE	704	60	643	45	51	11	87	8	607	48	-97	-12	
MOLISE	261	20	328	18	71	7	20	3	379	22	118	2	
PIEMONTE	3.240	276	2.665	241	36	7	359	35	2.342	213	-898	-63	
PUGLIA	2.333	197	2.530	186	313	26	244	15	2.589	197	266	0	
SARDEGNA	1.187	102	1.143	78	253	8	116	8	1.280	78	93	-24	
SICILIA	4.534	386	4.465	205	592	21	563	24	4.494	202	-40	-184	
TOSCANA	2.676	234	2.266	304	72	28	358	62	1.980	270	-696	36	
TRENTINO	245	22	214	29	1	2	29	3	186	28	-59	6	
UMBRIA	662	19	750	89	38	13	75	19	713	83	51	64	
VALLE D'AOSTA	173	14	143	16	0	0	19	3	124	13	-49	-1	
VENETO	1.711	155	1.451	200	14	8	145	42	1.320	166	-391	11	
TOTALE	37.395	3.187	34.973	3.059	2.790	297	4.659	524	33.104	2.832	-4291	-355	

(*) Il Personale in forza viene calcolato sommando e sottraendo dal personale amministrato rispettivamente i distacchi in e i distacchi out.
Fonte: Sezione Stipendi dell'Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato

SCHEDA B1: Dati PERSONALE - Riepilogo Nazionale per Regione
Situazione al: 29/02/2008

REGIONE	ORGANICO PREVISTO	PERSONALE AMMINISTRATO	DISTACCHI		PERSONALE IN FORZA (*)	DIFFERENZA UNITARIA TRA PERSONALE IN FORZA E ORGANICO	ANNOTAZIONI
			IN	OUT			
ABRUZZO	368	258	37	62	233	-135	*** Avezzano C.C. istituto temporaneamente chiuso
BASILICATA	156	79	19	18	80	-76	
CALABRIA	458	293	59	77	275	-183	
CAMPANIA	1.034	878	125	130	873	-161	
EMILIA ROMAGNA	582	312	43	83	272	-310	
FRIULI VENEZIA GIULIA	155	92	7	11	88	-67	
LAZIO	1.575	1.196	199	250	1.145	-430	
LIGURIA	308	157	19	29	147	-161	
LOMBARDIA	912	439	50	99	390	-522	*** Castiglione delle Stiviere non è gestito dal Dap.
MARCHE	242	131	21	30	122	-120	
MOISE	86	58	12	7	63	-23	
PIEMONTE	624	356	44	92	308	-316	
PUGLIA	594	545	70	83	532	-62	
SARDEGNA	483	297	46	51	292	-191	*** Tempio Pausania C.C. istituto temporaneamente chiuso
SICILIA	1.078	837	153	135	855	-223	
TOSCANA	772	497	75	130	442	-330	
TRENTINO ALTO ADIGE	113	62	7	11	58	-55	
UMBRIA	217	128	14	16	126	-91	
VALLE DAOSTA	35	5	1	1	5	-30	
VENETO	397	249	20	43	226	-171	
TOTALE NAZIONALE	10.189	6.869	1.021	1.358	6.532	-3657	

(*) Il Personale in forza viene calcolato sommando e sottraendo dal personale amministrato rispettivamente i distacchi in e i distacchi out.
Fonte: Direzione Generale del Personale e della Formazione



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



Storia ed attualità

Fino allo scioglimento del Corpo degli Agenti di Custodia, con la conseguente istituzione del Corpo di Polizia Penitenziaria – Legge n. 395 del 15 dicembre 1990 – il personale di Polizia non poteva avere una propria rappresentanza sindacale.

Con la promulgazione della legge istitutiva del Corpo – di polizia “civile” e non più militarizzata – è consentito anche al personale di Polizia Penitenziaria di essere rappresentato dal Sindacato.

L’11 gennaio 1991, nasce il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE – prima Organizzazione sindacale autonoma di Categoria - come espressione della volontà del personale del Corpo di rappresentarsi autonomamente in materia sindacale.

Con l’adesione iniziale di poche centinaia di colleghi, il SAPPE decolla definitivamente e raggiunge in breve tempo le 1.700 iscrizioni: ciò consente alla nuova Organizzazione, nel dicembre 1991, di ottenere la maggiore rappresentatività nell’ambito dell’Amministrazione (relativamente al Corpo di Polizia Penitenziaria) e di partecipare al tavolo della contrattazione con Governo ed Amministrazione per il rinnovo del contratto di lavoro annuale.

Da allora, e fino a oggi, la crescita del SAPPE è stata continua e inarrestabile, fino all’attuale consolidamento del numero degli iscritti che, al 1° febbraio 2008, ammontano a **circa 11.000 unità**. Un numero estremamente lusinghiero, considerato che il secondo Sindacato rappresentativo dopo il SAPPE ha circa 5.400 iscritti.

Il SAPPE è presente in tutto il territorio nazionale con le Segreterie Regionali e Provinciali e negli oltre 200 Istituti e servizi penitenziari (per adulti e minori) con le Segreterie Locali.

Dalla sua fondazione, il SAPPE ha svolto quattro Congressi nazionali, con la partecipazione di delegati provenienti da ogni parte d’Italia

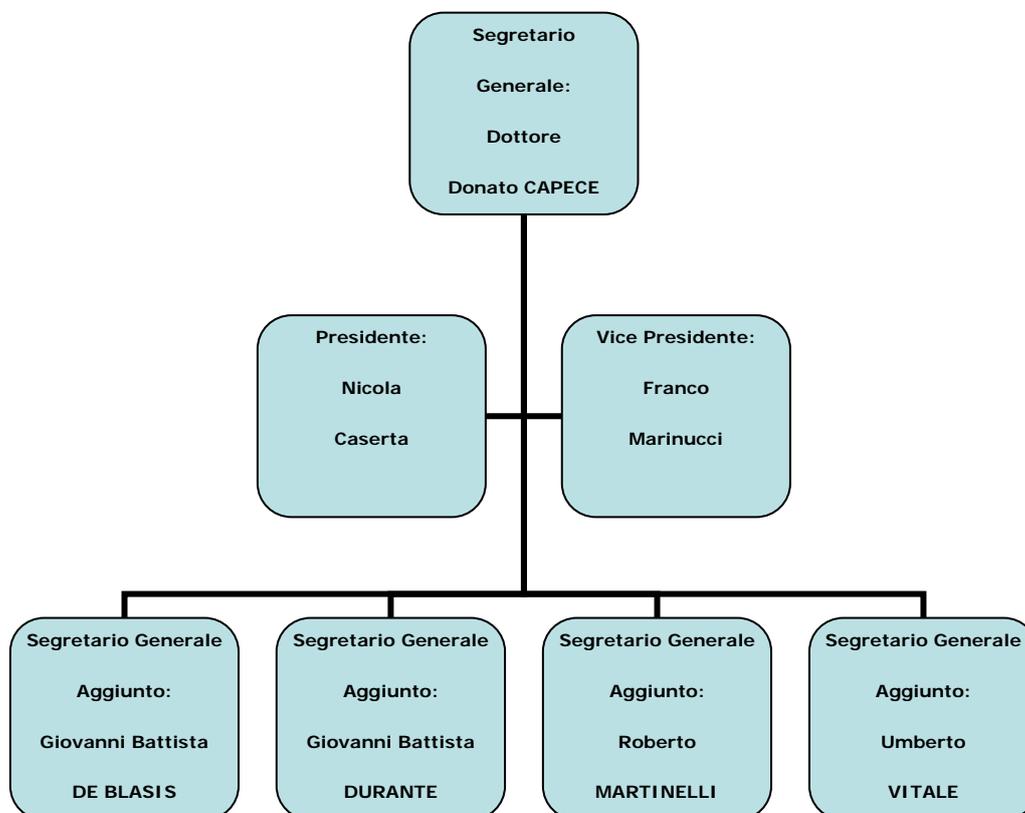
Il primo, nel dicembre 1992, si è tenuto a Roma; quindi, nel maggio 1997 si è celebrato a Maiori (SA) il II^a Congresso Nazionale, con la partecipazione di delegati provenienti da ogni parte d’Italia. Nel novembre 2001, in occasione della celebrazione del decennale del SAPPE, si è svolto a Perugia il III^o Congresso Nazionale.



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



Il IV Congresso Nazionale, che si è svolto a Fiuggi dal 29 al 31 marzo 2006, ha ancora una volta riconfermato all'unanimità il Commissario coordinatore della Polizia Penitenziaria Donato Capece alla guida del Sindacato quale Segretario Generale e Segretari Generali Aggiunti gli Ispettori Superiori Sostituiti Commissari Giovanni Battista De Blasis e Umberto Vitale, il vice Commissario Giovanni Battista Durante e il vice Sovrintendente Roberto Martinelli. Presidente del SAPPE è il vice Commissario Nicola Caserta.



Gli Uffici della Segreteria Generale del SAPPE sono a Roma, in via Trionfale, 79/a – c.a.p. 00136 - telefono 06.3975901 – fax 06.39733669.

Sito internet www.sappe.it, email: info@sappe.it – stampa@sappe.it



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



Attività e finalità del SAPPE

Il SAPPE, il nostro Sindacato, è stato il primo, fin dalla sua nascita dieci anni fa, che è riuscito a scardinare il preesistente sistema dei Sindacati Confederali (pur forti di un ruolo storico). In piena autonomia abbiamo sempre valorizzato le giuste e legittime richieste di personale alle dipendenze dello Stato e facente parte del Comparto Sicurezza e, soprattutto, siamo stati d'esempio per tutto il personale dell'Amministrazione che ambiva ed ambisce alla piena autonomia sindacale, equidistante da ogni partito politico e davvero al servizio degli iscritti.

La Segreteria Generale, sentiti i Segretari Regionali, Provinciali e Locali di tutti gli Istituti d'Italia, ha prodotto e produce numerosi progetti per migliorare la gestione del Corpo e del sistema carcere, poi sottoposti al ministro della Giustizia ed al Capo del D.A.P.; ha inviato – e continua a farlo – centinaia di lettere e segnalazioni sulle problematiche di questo o quell'istituto, di questo o quel territorio e struttura, e sono sempre interventi di un certo spessore che la stessa Amministrazione giudica positivamente. Ultimamente, il SAPPE ha presentato numerose proposte innovative per il Corpo, tra le quali, oltre a un progetto di riorganizzazione dei servizi istituzionali, la realizzazione della Direzione Generale del Corpo di Polizia Penitenziaria nell'ambito del DAP ed il riordino delle carriere del Personale delle Forze di Polizia.

Come iniziativa politica la Segreteria Generale non ha mai perso di vista la proposta di realizzare un ruolo unico del Corpo, individuando al nostro interno le figure del medico del Corpo, dell'infermiere e delle varie figure che servono in un ruolo tecnico (architetti, ingegneri, meccanici, ecc.) alla pari della Polizia di Stato.

Più volte abbiamo definito, da protagonisti, gli accordi con la Funzione Pubblica per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro e degli Accordi Quadro Nazionali che regolamentano il rapporto d'impiego della Polizia Penitenziaria. Fin dall'inizio dell'attività sindacale sono stati presi contatti con tutte le forze politiche, affinché il Parlamento venisse informato delle nostre necessità e provvedesse a destinare maggiori risorse al Corpo, per le innovazioni tecnologiche nelle carceri, per la realizzazione dell'automazione dei cancelli, di circuiti televisivi interni che, con una sala di regia nelle rotonde, posano meglio controllare i detenuti, con minor dispiego di risorse umane e con la previsione di istituire un nucleo di uomini per il pronto intervento.

E' stata formulata la proposta per l'ottenimento di sgravi fiscali e facilitazioni creditizie per l'acquisto della prima casa, nonché facilitazioni fiscali anche per i canoni di



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



affitto, per favorire la permanenza del personale – con maggiore esperienza e professionalità – nelle sedi del Nord, notoriamente più dispendioso rispetto al resto d'Italia.

E' stato anche proposto ed ottenuto lo sganciamento del Comparto Sicurezza dai vincoli ordinari del Pubblico impiego, con la riorganizzazione e un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia, per un migliore impiego e per l'aggiornamento professionale del personale, e soprattutto per garantire migliori condizioni di vita a tutti i Corpi di Polizia.

Il SAPPE rivendica con forza la specificità delle Forze dell'Ordine rispetto alle altre categorie del pubblico impiego ed ha sempre sottolineato e spiegato alla parte pubblica gli aspetti non molto conosciuti della mobilità del personale interessato.

Il SAPPE è un Sindacato di lotta e le manifestazioni di piazza sono momenti importanti, quasi decisivi, per dimostrare la nostra forza sindacale e contrattuale: le molte manifestazioni tenutesi a Milano, Catania, Torino, Udine, Genova, Firenze, Padova, Palermo e in tutti capoluoghi di provincia, oltre alle varie manifestazioni nazionali tenutesi a Roma (memorabili, tra le altre, quelle del 5 dicembre 2006 a Roma e del 1 dicembre 2007 a Milano contro i tagli previsti per il Comparto Sicurezza dalla Finanziaria, che hanno visto la partecipazione di 70mila appartenenti alle Forze di Polizia; quella del 1992, con oltre 1.500 poliziotti penitenziari a rivendicare l'orgoglio della categoria e migliori condizioni di lavoro, per le strade della Capitale sotto le bandiere azzurre del SAPPE; la "Fiaccolata" del dicembre 1999, con la partecipazione di oltre 7.000 agenti e poliziotti delle varie Forze dell'Ordine, una manifestazione organizzata dalla Consulta Sicurezza sotto la presidenza del SAPPE), nonché le tante proteste – con l'astensione dalla mensa – in quasi tutti gli istituti d'Italia, dimostrazioni e manifestazioni che hanno prodotto un positivo ritorno con l'Amministrazione, che alla fine ha ceduto alle nostre richieste.

Più volte, nel corso della decennale attività sindacale, la Segreteria Generale è stata ricevuta da tutti i ministri della Giustizia, dai Sottosegretari Delegati e dai vari Capi Dipartimento, dai Segretari di tutti i partiti politici e dai Presidenti di Camera, Senato e delle Commissioni Giustizia parlamentari: ai vertici del SAPPE è sempre stata dimostrata e confermata attenzione e un particolare interesse verso il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, da ogni parte riconosciuto quale più grande Sindacato di categoria e, quindi, il più rappresentativo del personale di Polizia Penitenziaria. Nel corso di tali incontri abbiamo illustrato più volte le difficoltà cui va incontro il personale nell'espletamento del servizio, ogni giorno impegnato nel difficile compito di sorveglianza delle strutture sul territorio.



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



Abbiamo organizzato numerosi incontri\convegni in varie parti d'Italia, cui hanno partecipato anche il Ministro Guardasigilli, il Capo ed altri dirigenti del D.A.P., moltissimi parlamentari ed esponenti del Governo; a Roma, in diverse occasioni, a Cairo Montenotte, a Rossano Calabro, a Bologna, a Sulmona ed a Napoli.

Abbiamo anche organizzato numerosi Corsi di Formazione Quadri Sindacali, in tutte le Regioni d'Italia, con un successo insperato all'inizio: sono state molte decine i Segretari che hanno partecipato agli incontri e centinaia i Colleghi che, in un modo o nell'altro, hanno seguito i nostri lavori e ne hanno tratto insegnamento e sostegno per l'attività sindacale.

E' un'attività, la formazione quadri, che provoca un notevole sforzo sia economico che organizzativo per la Segreteria Generale e per il nostro Sindacato, ma solo "crescendo e migliorando", in termini di professionalità e competenza e come numero di iscritti, potremo continuare ad affermare che siamo "il più grande e migliore Sindacato della Polizia Penitenziaria", l'unico di cui gli appartenenti al Corpo possono e devono fidarsi ed a cui affidare la tutela dei propri interessi, l'unico di cui l'Amministrazione deve sempre tenere conto prima di qualsiasi altro.

Proprio per la sua incisa attività verso gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria e, più in generale, alle Forze di Polizia dello Stato, il SAPPE è stato oggetto di un grave episodio di criminalità di matrice anarco-insurrezionalista come la consegna di un pacco bomba, avvenuto il 10 dicembre 2004 negli Uffici della Segreteria Generale di Roma.





Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



Attività di informazione del SAPPE

Sito internet www.sappe.it

Basta collegarsi al sito Internet **www.sappe.it**, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, aggiornatissimo, per avere tutte le informazioni sul nostro Sindacato e sulla nostra attività. Il sito offre inoltre servizi di grande utilità: leggi e lettere circolari del D.A.P. per gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, guide normative pratiche, graduatorie degli interPELLI di mobilità del personale. E' anche possibile iscriversi gratuitamente ad una newsletter per ricevere notizia degli aggiornamenti al sito.

Rivista “Polizia Penitenziaria – Società, Giustizia & Sicurezza”

E' la nostra rivista mensile, organo ufficiale nazionale del SAPPE che ha quindici anni è la più autorevole fonte di informazione sindacale indipendente dell'intero mondo penitenziario. Le inchieste e gli articoli si occupano del Corpo di Polizia Penitenziaria, del sistema carcere italiano e dei principali argomenti di attualità per le Forze dell'Ordine.

Agenzia di stampa *SAPPEINFORMA*

E' la nostra Agenzia di Stampa, inviata a tutti gli istituti e servizi penitenziari, che informa da quindici anni sulle iniziative e sull'attività del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria e sugli aggiornamenti normativi per gli appartenenti al Corpo.

Esposta nelle bacheche sindacali del SAPPE, ha una cadenza settimanale.

Esce, nella versione “speciale *SAPPEINFORMA*”, per specifiche problematiche.



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



CONSULTA SICUREZZA

Il SAPPE aderisce alla Consulta Nazionale dei Sindacati Autonomi di Polizia insieme al Sindacato Autonomo di Polizia SAP e al Sindacato Autonomo di Polizia Ambientale Forestale SAPAF. La Consulta Sicurezza rappresenta il 43 per cento di tutti gli appartenenti alle Forze di Polizia del Paese ed è la più grande Organizzazione Sindacale interforze. Partecipa alle riunioni per il rinnovo contrattuale del Comparto Sicurezza e promuove iniziative legislative e sociali per rivendicare la specificità del lavoro e dell'impegno istituzionale degli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA - ANPPE

E' l'unica Organizzazione dei pensionati del Corpo. Si prefigge di mantenere vivo il rapporto tra il personale in servizio e quello in quiescenza e segue con particolare attenzione tutte le evoluzioni normative di particolare interesse per la categoria. Gli uffici dell'ANPPE sono operativi presso la Segreteria Generale del SAPPE.

ASSISAPPE CONVENZIONI

E' la struttura interna al Sindacato che si occupa di stipulare convenzioni, a livello nazionale e locale, a condizioni particolarmente vantaggiose per gli iscritti SAPPE. Esse riguardano Compagnie di Assicurazioni, Banche, Società di erogazione e finanziamenti e prestiti, viaggi e vacanze, alberghi, editoria, assistenza fiscale, etc.

ASSISTENZA LEGALE E DISCIPLINARE

E' un servizio, offerto gratuitamente agli iscritti, che si svolge in collaborazione con le Segreterie Regionali, Provinciali e Locali. Permette di avere consulenze e pareri scritti per controversie con i responsabili periferici dell'Amministrazione penitenziarie, consulenze e pareri in materie disciplinari, ricorsi avverso condotte antisindacali, diffide stragiudiziali, consulenze in materie di cause di servizio, equo indennizzo, pensioni privilegiate.



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



Il Corpo di Polizia Penitenziaria

Il Corpo di Polizia Penitenziaria è stato istituito con la Legge 395 del 15 dicembre 1990; è posto alle dipendenze del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Ha un ordinamento civile e fa parte delle Forze di Polizia della Repubblica Italiana, insieme all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato, al Corpo della Guardia di Finanza e al Corpo Forestale dello Stato.

- attende ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale;
- garantisce l'ordine all'interno degli Istituti penitenziari per adulti e minori e ne tutela la sicurezza;
- partecipa, anche nell'ambito di gruppi di lavoro, alle attività di osservazione e trattamento rieducativi dei detenuti e degli internati;
- espleta il servizio di traduzione dei detenuti ed internati ed il servizio di piantonamento dei detenuti ed internati ricoverati in luoghi esterni di cura;
- partecipa, con le altre Forze di Polizia, al mantenimento della sicurezza pubblica e sociale.

La legge di riforma, assegnando nuovi compiti al Corpo della Polizia Penitenziaria, ha fatto sì che venissero istituite le "specializzazioni del Corpo".

Il D.P.R. 395 del 1995, l'art. 23, stabilisce le nuove specializzazioni, che vanno ad incrementare quelle già esistenti. Ne deriva che oggi il Corpo ha:

- reparto navale
- reparto automobilistico
- reparto tutela e scorte
- gruppo cinofili
- gruppo elicotteristi (da costituire)
- gruppo sommozzatori (da costituire)
- istruttori di guida operativa
- tiratore scelto
- operatori d'informatica
- matricolisti-terminalisti



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



- specialista nel trattamento detenuti minorenni

Reparto Navale:

Attualmente sono 22 i natanti impegnati per il collegamento degli Istituti Insulari con la terra ferma per il controllo Territoriale Costiero, al quale partecipa insieme alle altre Forze di Polizia.

Reparto Automobilistico:

Costituito da automezzi adibiti a scorta e traduzioni, di colore blu con le scritte laterali che individuano il corpo di appartenenza. Può effettuare servizio di polizia stradale.

Gruppo motociclistico:

Di rilevante importanza per la viabilità stradale. Il reparto motociclistico è maggiormente impegnato nel servizio di “staffetta”.

Gruppo cinofilo:

Dotato di cani antidroga ed antisommossa. Maggiormente impegnati sul fronte della ricerca di sostanze stupefacenti all'ingresso degli istituti, a loro è demandato il compito del controllo perimetrale degli istituti.

Reparto Scorte e Sicurezza - G.O.M. - (Gruppo Operativo Mobile)

Il Gruppo Operativo Mobile, istituito nel 1997, è nato per fare fronte alle esigenze derivanti dalla gestione dei detenuti appartenenti alla criminalità organizzata.

Con l'istituzione del G.O.M. l'Amministrazione Penitenziaria ha inteso perseguire le seguenti finalità:

- adottare, nei confronti dei detenuti e internati appartenenti alla criminalità organizzata, misure idonee a prevenire e impedire fatti o situazioni pregiudizievoli per l'ordine e la disciplina degli istituti penitenziari;
- concorrere alla sicurezza delle traduzioni di detenuti ad elevato indice di pericolosità, ovvero dei detenuti collaboratori di giustizia esposti a particolari rischi per la propria



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE



incolumità;

- assicurare, coadiuvando il personale in servizio negli istituti penitenziari, l'ordine, la disciplina e la sicurezza nell'ambito dello svolgimento di maxi processi;
- provvedere alla custodia dei detenuti di maggiore spicco della criminalità organizzata;
- partecipare all'organizzazione e allo svolgimento del servizio di "Multivideocomunicazione" nell'ambito dello svolgimento di procedimenti penali "a distanza".

Il servizio si articola in una sede centrale (Roma) e in Reparti Operativi istituiti presso gli Istituti penitenziari o presso le Scuole di Formazione, in base alle diverse esigenze.

Il personale complessivamente impiegato ammonta a circa 500 unità distinti tra dirigenti e funzionari direttivi dell'Amministrazione Penitenziaria, da ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia, da personale di Polizia Penitenziaria e da personale amministrativo.

Istruttori di tiro e di guida operativa:

Personale impegnato precipuamente rispettivamente per l'addestramento Teorico - pratico sull'uso delle armi in dotazione al Corpo e sulla guida degli automezzi del corpo.

La Polizia Penitenziaria ha anche una propria **Banda musicale** del Corpo, che partecipa regolarmente alle manifestazioni istituzionali.

Il Santo Patrono del Corpo è **San Basilide Martire**.

